

Via ai lavori per il Caciocavallo Podolico dop



Uno dei prodotti più tipici e rinomati del Mezzogiorno, il **Caciocavallo Podolico**, realizzato con il latte delle **bovine** di razza Podolica allevate in **Basilicata, Calabria, Campania e Puglia** potrebbe fregiarsi del riconoscimento come denominazione d'origine protetta (dop).

Ne sono convinte le Associazioni regionali allevatori (Ara) di queste zone del Mezzogiorno che hanno avviato un **percorso condiviso**, con una prima riunione operativa tenutasi il 20 luglio scorso, volto a intraprendere la strada del

riconoscimento.

«Con la Podolica – sostengono il presidente e il direttore dell’Ara Basilicata, Palmino Ferramosca e Giuseppe Brillante – abbiamo già delle positive e consolidate esperienze nel settore carne, con il riconoscimento avuto dal Mipaaf per i bovini allevati al pascolo. Siamo convinti che “facendo sistema” anche con il contributo delle regioni limitrofe si possa iniziare qualcosa di valido, che abbia un’importanza non solo per la **valorizzazione** di un **prodotto** derivato da una singola razza, ma pure per garantire nel prossimo futuro una **redditività più alta** per la **materia prima** agli allevatori, che devono veder giustamente remunerato il loro **ruolo multifunzionale**, sia di presidio territoriale e occupazionale, sia di sostenibilità ambientale. Il fatto che l’idea di partire con la valorizzazione del Caciocavallo Podolico sia venuta da un nucleo di **giovani e appassionati allevatori** della razza ci dà uno stimolo ulteriore».

«Siamo consapevoli – ha affermato il direttore generale dell’Associazione italiana allevatori, Mauro Donda – che il **percorso** per giungere a un riconoscimento importante come l’**ottenimento di una dop non sia impresa facile**, ma forse vale la pena provarci. L’ambiente degli allevatori della Podolica, come ho potuto constatare di persona anche alla recente ultima asta svoltasi a Laurenzana, è molto dinamico e propositivo, e sta calamitando l’interesse pure dei giovani e delle istituzioni locali. Il rilancio e l’impronta rivolta alla **sostenibilità ambientale** delle attività zootecniche, soprattutto nel Meridione, può passare anche per un impegno a favore di produzioni quali il Caciocavallo Podolico».